

Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema statutory secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio, il finanziamento. Il management ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa per l'investitore perché

consente di individuare le fonti delle risorse finanziarie (mezzi propri e mezzi di terzi) e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio. Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal management per il calcolo dei principali indici finanziari di redditività del capitale investito (ROACE) e di solidità/equilibrio della struttura finanziaria (leverage).

Stato patrimoniale riclassificato ^(a)

| (€ milioni) | 31 dicembre 2011 | 31 dicembre 2012 | Var. ass. |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Capitale immobilizzato | | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 73.578 | 63.466 | (10.112) |
| Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo | 2.433 | 2.538 | 105 |
| Attività immateriali | 10.950 | 4.487 | (6.463) |
| Partecipazioni | 6.242 | 9.350 | 3.108 |
| Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa | 1.740 | 1.457 | (283) |
| Debiti netti relativi all'attività di investimento | (1.576) | (1.142) | 434 |
| | 93.367 | 80.156 | (13.211) |
| Capitale di esercizio netto | | | |
| Rimanenze | 7.575 | 8.496 | 921 |
| Crediti commerciali | 17.709 | 19.966 | 2.257 |
| Debiti commerciali | (13.436) | (14.993) | (1.557) |
| Debiti tributari e fondo imposte netto | (3.503) | (3.318) | 185 |
| Fondi per rischi e oneri | (12.735) | (13.603) | (868) |
| Altre attività (passività) d'esercizio | 281 | 2.347 | 2.066 |
| | (4.109) | (1.105) | 3.004 |
| Fondi per benefici ai dipendenti | (1.039) | (982) | 57 |
| Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili | 206 | 155 | (51) |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 88.425 | 78.224 | (10.201) |
| Patrimonio netto degli azionisti Eni | 55.472 | 59.199 | 3.727 |
| Interessenze di terzi | 4.921 | 3.514 | (1.407) |
| Patrimonio netto | 60.393 | 62.713 | 2.320 |
| Indebitamento finanziario netto | 28.032 | 15.511 | (12.521) |
| COPERTURE | 88.425 | 78.224 | (10.201) |

(a) Per la riconduzione allo schema obbligatorio v. il paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori".

L'apprezzamento registrato nel cambio puntuale euro/dollaro rispetto al 31 dicembre 2011 (cambio EUR/USD 1,319 al 31 dicembre 2012, contro 1,294 al 31 dicembre 2011, +2%) ha determinato, nella conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro ai cambi del 31 dicembre 2012, una riduzione del capitale investito netto di €709 milioni, del patrimonio netto di €717 milioni e l'incremento dell'indebitamento finanziario netto di €8 milioni.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2012 ammonta a €78.224 milioni con una riduzione di €10.201 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto del deconsolidamento degli asset di Snam e delle sue controllate a seguito della perdita di controllo nell'ambito della transazione con Cassa Depositi e Prestiti.

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato (€80.156 milioni) è diminuito di

€13.211 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto, oltre che del citato deconsolidamento di Snam, degli ammortamenti e svalutazioni di €13.561 milioni, parzialmente compensati dagli investimenti tecnici dell'esercizio (€12.761 milioni).

La voce Partecipazioni, in aumento di €3.108 milioni, accoglie le azioni di Snam e Galp che residuano dopo la cessione rispettivamente del controllo e del collegamento e che sono classificate tra i titoli disponibili per la vendita con valore di iscrizione iniziale pari ai prezzi correnti di borsa alle rispettive transaction date e adeguamento ai prezzi di borsa a fine esercizio al netto di eventuali cessioni. Il pacchetto azionario residuo in Snam pari al 20,2% del capitale votante è iscritto al valore finale di €2.408 milioni, sostanzialmente invariato rispetto alla rilevazione iniziale. Le azioni Galp residue a fine periodo pari al 24,34% del capitale sociale dell'entità sono iscritte al valore di €2.374 milioni che tiene conto della rivalutazione del patrimonio netto di Galp per l'operazione

Petrogal di €835 milioni, dell'adeguamento al prezzo di borsa alla perdita di collegamento pari a €865 milioni e del successivo adeguamento al prezzo di borsa di fine periodo pari a €198 milioni, al netto delle quote cedute per €652 milioni (il 5% al socio Amorim BV e il 4% nell'ambito di un collocamento con investitori istituzionali). I debiti netti per attività di investimento/disinvestimento sono diminuiti per effetto della rilevazione del credito relativo alla cessione del 10% dell'interessenza Eni nel giacimento Karachaganak alla controparte di Stato kazakha KazMunaiGas il cui valore residuo a fine periodo ammonta a €212 milioni a seguito del rimborso delle rate dovute in base al piano definito nell'accordo.

Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto (-€1.105 milioni) è aumentato di €3.004 milioni per effetto:

- dell'incremento della voce Altre attività d'esercizio nette di €2.066 milioni in relazione al: (i) deconsolidamento di Snam; (ii) pagamento del debito verso i fornitori di gas in essere al 31 dicembre 2011 e di parte dei debiti maturati nel 2012 (circa

€500 milioni) relativi all'importo dei volumi per i quali è maturato in capo a Eni l'obbligo di take-or-pay in adempimento ai relativi contratti di acquisto;

- dell'incremento delle rimanenze (+€921 milioni) in particolare i lavori in corso su ordinazione;
- dell'aumento di €700 milioni del saldo crediti/debiti commerciali in particolare nel settore Gas & Power.

Questi fenomeni sono stati parzialmente compensati dall'incremento del fondo per rischi e oneri a seguito principalmente dell'accantonamento a fronte della revisione prezzi dei contratti gas e altre revisioni di stima connesse alla riduzione dei tassi di sconto.

Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Le attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili (€155 milioni) riguardano essenzialmente asset non strategici della Divisione Exploration & Production e la partecipazione Super Octanos della Divisione Refining & Marketing.

Indebitamento finanziario netto e leverage

Il “leverage” misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l’indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi azionisti. Il management Eni utilizza il leverage per valutare il grado

di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri, nonché per effettuare analisi di benchmark con gli standard dell’industria.

| (€ milioni) | 31 dicembre 2011 | 31 dicembre 2012 | Var. ass. |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Debiti finanziari e obbligazionari | 29.597 | 24.463 | (5.134) |
| <i>Debiti finanziari a breve termine</i> | 6.495 | 5.184 | (1.311) |
| <i>Debiti finanziari a lungo termine</i> | 23.102 | 19.279 | (3.823) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti | (1.500) | (7.765) | (6.265) |
| Titoli non strumentali all’attività operativa | (37) | (34) | 3 |
| Crediti finanziari non strumentali all’attività operativa | (28) | (1.153) | (1.125) |
| Indebitamento finanziario netto | 28.032 | 15.511 | (12.521) |
| Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi | 60.393 | 62.713 | 2.320 |
| Leverage | 0,46 | 0,25 | (0,21) |

L’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 è pari a €15.511 milioni con una riduzione di €12.521 milioni rispetto al 2011 principalmente per effetto della cessione di circa il 30% di Snam a Cassa Depositi e Prestiti per il corrispettivo di €3.517 milioni e, a seguito della perdita del controllo, del deconsolidamento del debito finanziario di Snam pari a €12.448 milioni. Alla data della perdita del controllo Snam aveva rimborsato la maggior parte dei finanziamenti intercompany.

I **debiti finanziari e obbligazionari** ammontano a €24.463 milioni, di cui €5.184 milioni a breve termine (comprensivi delle quote

in scadenza entro 12 mesi dei debiti finanziari a lungo termine di €2.961 milioni) e €19.279 milioni a lungo termine.

I **crediti finanziari non strumentali all’attività operativa** di €1.153 milioni includono il credito vantato da Eni nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti relativo all’ammontare della terza tranche della transazione Snam (€879 milioni) che è stato incassato a febbraio 2013.

Il **leverage**, rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto comprese le interessenze di terzi, è pari a 0,25 (0,46 al 31 dicembre 2011).

Prospetto dell’utile complessivo

| 2010 | (€ milioni) | 2011 | 2012 |
|--------------|---|--------------|--------------|
| 7.383 | Utile netto | 7.803 | 8.673 |
| | Altre componenti dell’utile complessivo: | | |
| 2.169 | <i>Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall’euro</i> | 1.031 | (717) |
| | <i>Valutazione al fair value della partecipazione in Galp</i> | | 133 |
| | <i>Valutazione al fair value della partecipazione in Snam</i> | | 8 |
| 443 | <i>Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge</i> | 352 | (102) |
| (9) | <i>Variazione fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita</i> | (6) | 16 |
| (10) | <i>Quota di pertinenza delle altre componenti dell’utile complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i> | (13) | 7 |
| (175) | <i>Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell’utile complessivo</i> | (128) | 32 |
| 2.418 | | 1.236 | (623) |
| 9.801 | Totale utile complessivo | 9.039 | 8.050 |
| | di competenza: | | |
| 8.699 | - azionisti Eni | 8.097 | 7.183 |
| 1.102 | - interessenze di terzi | 942 | 867 |

Patrimonio netto

(€ milioni)

| | | |
|---|---------|---------------|
| Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 31 dicembre 2011 | | 60.393 |
| Utile complessivo dell'esercizio | 8.050 | |
| Dividendi distribuiti agli azionisti Eni | (3.840) | |
| Dividendi distribuiti dalle altre società consolidate | (686) | |
| Effetto cessione Snam sulle interessenze di terzi | (1.602) | |
| Plusvalenza cessione Snam | 371 | |
| Cessione azioni proprie Saipem | 29 | |
| Diritti decaduti stock option | (7) | |
| Acquisto quote Altagaz SA e Tigáz Zrt | (7) | |
| Altre variazioni | 12 | |
| Totale variazioni | | 2.320 |
| Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 31 dicembre 2012 | | 62.713 |
| <i>di competenza:</i> | | |
| - azionisti Eni | | 59.199 |
| - interessenze di terzi | | 3.514 |

Il **patrimonio netto comprese le interessenze di terzi** (€62.713 milioni) è aumentato di €2.320 milioni. Tale incremento riflette l'utile complessivo dell'esercizio (€8.050 milioni) dato principalmente dall'utile di conto economico di €8.673 milioni, dal provento da rivalutazione delle partecipazioni Galp e Snam al prezzo di borsa a fine periodo (+€133 milioni e +€8 milioni, rispettivamente) rilevate tra le componenti dell'utile complessivo poiché classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita, con esclusione delle quote di tali partecipazioni a servizio dei prestiti convertibili emessi per le quali il management ha attivato la rilevazione a conto economico in applicazione della fair value option prevista dai

principi contabili di riferimento. Le differenze cambio relative alla conversione dei patrimoni netti in valuta sono state negative per €717 milioni. Il total equity è aumentato per effetto della cessione di una quota di minoranza di Snam pari al 5% prima della perdita del controllo comportando un aumento del patrimonio di competenza Eni pari alla differenza tra il prezzo incassato e il valore di iscrizione nel bilancio consolidato Eni (€371 milioni). Tali variazioni in aumento sono state parzialmente compensate dalla riduzione per distribuzione dividendi da parte Eni e delle controllate quotate (per complessivi €4.526 milioni) e dell'effetto del deconsolidamento di Snam sulle interessenze di terzi (€1.602 milioni).

Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto di Eni SpA con quelli consolidati

| (€ milioni) | Risultato dell'esercizio | | Patrimonio netto | |
|---|--------------------------|--------------|------------------|------------------|
| | 2011 | 2012 | 31 dicembre 2011 | 31 dicembre 2012 |
| Come da bilancio di esercizio di Eni SpA | 4.213 | 9.078 | 35.255 | 40.577 |
| Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci di esercizio, comprensivi dei risultati di esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate | 3.972 | 258 | 24.355 | 21.663 |
| Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per: | | | | |
| - differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile | (320) | (2.683) | 4.400 | 1.503 |
| - rettifiche per uniformità dei principi contabili | (248) | 1.222 | (673) | 739 |
| - eliminazione di utili infragruppo | 115 | 638 | (4.291) | (2.652) |
| - imposte sul reddito differite e anticipate | 71 | 160 | 1.337 | 873 |
| - altre rettifiche | | | 10 | 10 |
| | 7.803 | 8.673 | 60.393 | 62.713 |
| Interessenza di terzi | (943) | (885) | (4.921) | (3.514) |
| Come da bilancio consolidato | 6.860 | 7.788 | 55.472 | 59.199 |